

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing)

Il Commissario straordinario della Fondazione,

VISTA la l. 179/2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle Linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, la Fondazione, in quanto ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico, è soggetta alla disciplina della l. 179/2017 ed è tenuta pertanto a garantire il rafforzato regime di tutela che la norma ha introdotto a protezione del soggetto che denuncia, mediante segnalazione, condotte illecite, reati o irregolarità di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro con la Fondazione;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, approvato dal Consiglio di gestione in data 04/02/2019;

VISTA la Determina rep. 25/CS del 09/12/2019 con la quale è stata acquisita la soluzione applicativa per la gestione delle segnalazioni anonime;

CONSIDERATA la necessità di descrivere e definire, con apposito regolamento, il processo di segnalazione di illeciti o irregolarità, fornendo al segnalante (cd. whistleblower) chiare indicazioni operative circa l’oggetto, i contenuti, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché le forme di tutela predisposte dalla Fondazione in conformità alle disposizioni normative, anche allo scopo di rimuovere i fattori che possono disincentivare o ostacolare il ricorso all’istituto;

TENUTO CONTO della necessità di individuare il “Custode delle identità” cui spettano i compiti previsti dal Regolamento in oggetto nel contesto organizzativo interno della Fondazione;

DETERMINA

- di adottare il “Regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing)” come da allegato;
- di riservare, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Gestione della Fondazione, le funzioni e i compiti del “Custode delle identità” alle prerogative del Commissario straordinario, allo scopo di garantire alterità alla valutazione delle eventuali richieste di accesso all’identità del segnalante formulate dal RPCT.
- di pubblicare la presente determina sul sito web istituzionale nella sezione Trasparenza.

Roma, 30 gennaio 2020

Il Commissario straordinario
arch. Carla Di Francesco